

TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 16 Numero 629 Genova, giovedì 8 ottobre 2020

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

ABITUDINI E NOVITÀ DAL SAHEL

Non c'è nulla di nuovo sotto il sole, ci ricorda il libro del Qoelet. Afferma senza timore che c'è un momento per tutto e un tempo per ogni cosa sotto il cielo. Il saggio del libro conclude che tutto è vanità, soffio che svanisce in fretta, come bruma mattutina. L'autore coglie l'aspetto abitudinario dell'esistenza, la ripetizione di gesti, pensieri, parole e azioni. La cronaca quotidiana è una litania di cose già vissute, risapute, commentate e più volte interpretate. La storia come ciclo che si ripete oppure come segmento che si apre verso l'inedito. Concezioni della vita che si completano e non smentiscono affatto la vanità che accompagna la maggior parte



delle umane azioni. Mettiamo, ad esempio, i naufragi e le morti dei migranti e rifugiati nel Mar Mediterraneo, un dramma di questi ultimi giorni. Appaiono per molti come un'abitudine, una tra le tante, in fretta accantonata per passare in fretta ad altre cose. Le disuguaglianze ogni volta più consistenti tra Paesi e all'interno dei Paesi, tra una minima classe capitalista transnazionale, e il resto del mondo considerato accidentale periferia o zavorra di cui disfarsi se necessario. Sono un'abitudine le cifre dei morti per il più pericoloso e marginalizzato dei virus, quello della fame che, secondo Jean Ziegler, ogni cinque secondi uccide un bimbo sotto i dieci anni. Secondo lo stesso autore sono più di sei milioni, solamente nel 2017. Ci si abitua al dolore, all'oppressione, allo scandalo dell'esclusione, alla violenza operata su donne, bambini, poveri e non ancora nati. Ci si abitua alla vita come fosse un mestiere come un altro. Solo vanità.

Nel Sahel ciò a cui non si riesce

ad abitarsi è la pioggia. Le riunioni più importanti possono essere annullate e, nel caso fosse arrivati, ingenuamente, nel luogo dell'incontro, attenderete invano l'arrivo dei partecipanti. Sarete compianti con un sorriso, come neofiti, ingenui che ancora non sanno cogliere gli usi e costumi di una civiltà. Farete la figura dei barbari che non sanno apprezzare le cose della vita. Quando piove tutto si ferma e basta. Le piogge raramente durano più di paio d'ore. Vale la pena lasciare liberi gli occhi di guardare la pioggia cadere. Piove, governo ladro, si diceva una volta altrove. Nel Sahel la pioggia è un avvenimento, uno spettacolo da contemplare, un fenomeno sempre unico, un evento irripetibile al quale assistere come in prima visione. Molti dei temporali, per pudore, accadono di notte, quasi a rendere il mistero ancora più indecifrabile, oppure quando meno lo si aspetta. A poco valgono le previsioni del tempo, introdotte pure qui con sufficiente professionalità, la pioggia sorprende e destabilizza. Tant'è vero che anche quest'anno i morti per inondazioni si contano a decine e i sinistrati a migliaia senza contare campi e animali

(Continua a pagina 2)

Sommario:

Abitudini e novità dal Sahel	1	Alluvione in Piemonte Croce Bianca Ceva ringrazia	8
Stati Generali dell'Educazione 3ª Edizione	2	Concluso il Fiabaday 2020	9
"Informali" e solidali: Un premio per i volontari del Lockdown	3	Filarmonica Sestrese	10
ReGenerations	4	"La materia, l'arte, la vita"	11
8 ottobre 2020—Lettera aperta dei detenuti di Saluzzo	5	I nuovi schemi di bilancio di esercizio per gli Ets con entrate inferiori ad € 220.000	12
Radio Civita Inblu si tinge di rosa per la prevenzione del tumore al seno	6	A.V.O.	13
Microazioni Partecipate per la Promozione del Volontariato	7	ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it	
		Il giorno di pubblicazione è il giovedì	
		Gli arretrati: http://www.millemani.org/Chiamati.htm	

(Continua da pagina 1)

e infrastrutture danneggiate. Persino il simbolo del Niger, una giraffa di 25 anni, ha perso la rispettabile vita recentemente nelle stesse circostanze. La pioggia è nel Sahel una delle novità permanenti.

Abitudine deriva dal termine latino 'habitus', modo di essere e, nel modo comune di pensare, diventa spesso assuefazione, consuetudine, routine, vizio. Già, un vizio che orienta e ritorna per 'banalizzarsi' in fondo la realtà. Martedì scorso, per esempio, abbiamo assistito all'ennesimo colpo di stato militare nel

vicino Mali. Dall'arrivo nel Sahel di chi scrive è il secondo effettuato nello stesso Paese. Il precedente si perpetrò nel 2012 da una parte dei militari che crearono un 'Comitato Nazionale per la Restaurazione della Democrazia e dello Stato' (CNRDS). Probabilmente gli otto anni passati non sono bastati e per questo si è reso necessario un nuovo colpo di stato militare con a capo il colonnello Assimi Goita. Un altro comitato è stato creato, chiamato più concisamente 'Comitato Nazionale per la salvezza del Popolo' (CNSP). La democrazia 'tropicalizzata', con ele-

zioni irregolari e che hanno la trasparenza del denaro con le quali sono organizzate, i cambiamenti di Costituzione per rendere indefiniti i mandati presidenziali, le operazioni Covid-19 per organizzarle e distruggerne i fondi internazionali. Sì, nulla di nuovo sotto il sole del Sahel, come scriveva il saggio del libro a suo tempo, dove c'era un momento per tutto e un tempo per ogni cosa sotto il cielo. Il Qoelet non poteva immaginare che, nel Sahel, la pioggia e la sabbia, sono le uniche novità che impediscono di abituarsi alla vita.

Mauro Armanino,
Niamey, agosto 2020

Mauro Armanino, ligure di origine, già metalmeccanico e sindacalista, missionario presso la Società Missioni Africane (Sma), ha operato in Costa d'Avorio, Argentina, Liberia e in Niger dove si trova attualmente. Di formazione antropologo ha lavorato come volontario nel carcere di Marassi a Genova durante una sosta in Italia. Collabora con Nigrizia.it da gennaio 2015.



Comune di Genova - Agenzia per la famiglia Stati Generali dell'Educazione 3° Edizione

SABATO 10 OTTOBRE 9,30 - 17,30 Palazzo Ducale Sala del Maggior Consiglio

- RIPARTIRE DALLE RELAZIONI -

e on line

E' necessaria l'iscrizione su <https://agenziaperlafamigliagenova.eventbrite.it> L'Evento si svolge nel rispetto delle norme Anti Covid

Ore 9,30 Saluti e Inizio lavori

Ore 10 "Ripartire dalla formazione e da un'economia sostenibile"

Enrico Botte, Imprenditore, Presidente SIIT Pmi, **Giacomo Costa Ardissoni**, Pres. Fondazione CIF Formazione e Presidente Msc F&B Division, **Andrea Rivano**, Presidente Forum Terzo Settore Liguria, **Cristina Santagata**, Imprenditrice, Amm. Delegato di Santagata 1907 Spa. Collegamento con **Elena Granata** docente di urbanistica al Politecnico di Milano e Vicepresidente Scuola di Economia Civile. Moderano **Guido Conforti**, Vice Direttore di Confindustria Genova e **Simonetta Saveri**, Responsabile Agenzia per la famiglia

Ore 11 Performance a cura degli studenti del Liceo coreutico e di Scienze Umane Gobetti - Proff. **Nicoletta Chiarella**, **Vincenzo Abascià** e **Alessandro Mancuso**. Danza e testi scritti al tempo del lockdown.

Ore 11,30 "La Scuola del futuro"

Ettore Acerra Direttore Generale Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria, **Luisa Ribolzi**, Sociologa dell'Educazione, **Chiara Saracco** Dirigente Liceo Piero Gobetti, **Roberto Solinas**, Dirigente Istituto Alberghiero Marco Polo, **Liliana Urbano**, mamma e insegnante Conduce la Giornalista **Eva Perasso**

Pausa Pranzo

Ore 14,30 #CittadinanzaeCostituzione#facciamoComunicazione. Noi studenti e le buone pratiche per ripartire.

A cura dell'Istituto Alberghiero Marco Polo - Prof.ssa **Mariacarla Zavatarelli**

SPAZIO EDUCAZIONE E CRESCITA PERSONALE

"Dall'infanzia all'età adulta. Le relazioni che aiutano a crescere"

Ore 15,00 Collegamento con **Daniele Novara**, Pedagogista fondatore e Direttore del Centro PsicoPedagogico per l'educazione e la gestione dei conflitti (CPP). Presenta **Daniela Cavallo**, Agenzia per la famiglia.

Ore 15,15 **Cinzia Leone**, Pedagogista Presidente ANPE Liguria, **Alberto Ferrando**, Pediatra Presidente APEL Liguria, **Chiara Lemut**, Psicologa. Coordina **Giancarlo Ottonello**, Pediatra

Ore 16,00 Video Sport & Relazioni. Introduce **Cristina Caprile**, Direttore Scientifico Scuola Regionale dello Sport CONI Liguria

Ore 16,15 "Trasformare i problemi in risorsa" Prova pratica di Auto Mutuo Aiuto per tutti! Conducono **Andrea Carretti**, attore e **Giorgio Schiappacasse**, Psichiatra.

Dalle ore 10 alle ore 14, in contemporanea con i lavori in Sala Maggior Consiglio, saranno allestiti nel Porticato di Palazzo Ducale alcuni Spazi dedicati a Progetti di Agenzia per la famiglia: Primimilleggiorni, Primo Soccorso, Auto Mutuo Aiuto. Sarà possibile incontrare e dialogare con professionisti, operatori, volontari. Per questi Spazi non è necessaria l'iscrizione.

“INFORMALI” E SOLIDALI: UN PREMIO PER I VOLONTARI DEL LOCKDOWN

I Csv di Cosenza e di Foggia hanno assegnato un riconoscimento a chi durante l'emergenza sanitaria ha scelto di fare volontariato, spesso individualmente e per la prima volta. Tra i premiati un ristorante che ha trasformato il suo locale in un banco alimentare

Ritrovarsi inaspettatamente a condividere una stessa situazione, così come avvenuto nei mesi del lockdown provocato dall'emergenza Coronavirus, ha avuto tra le sue conseguenze più positive una forte spinta alla solidarietà. Come emerge anche nel report di CSVnet “**Il volontariato e la pandemia**” sono state migliaia le persone che in tutto il paese hanno offerto il proprio aiuto, impegnandosi, spesso per la prima volta, in attività di volontariato. In questi casi, i Csv hanno svolto un ruolo fonda-

mentale, riuscendo a convogliare questa voglia di fare volontariato in iniziative concrete, spesso create ad hoc, ma anche già presenti e ben consolidate sui territori.

Oggi che la fase acuta della crisi è passata, alcuni Centri di servizio stanno dando un riconoscimento tangibile alle persone che si sono messe in gioco, anche allo scopo di non disperdere questa nuova linfa.

A **Cosenza**, ad esempio, durante il lockdown solo per confezionare più di 4 mila pacchi alimentari sono state donate **1.050 ore** di volontariato. Alla vigilia del Giorno del dono, Csv e Comune hanno ringraziato in una cerimonia pubblica i 108 volontari protagonisti di questa grande azione solidale. Di questi 77 appartengono a 12 associazioni della città, mentre 31 sono i cosiddetti “**volontari informali**”,

cittadini attivi che in molti casi hanno deciso di entrare nel mondo del volontariato proprio durante la crisi sanitaria. Di questi nuovi volontari, in 20 si sono inoltre resi disponibili ad essere contattati dal Csv, in base alle esigenze, per far parte di altre esperienze di solidarietà. La direttrice del Csv Maria Carla Coscarella ha ricordato che il Centro di servizio “ha attivato uno sportello di orientamento al volontariato per i cittadini e sta costruendo percorsi che possano favorire il contributo di ciascuno alla crescita della comunità”.

A **Foggia**, invece, in occasione dell'evento “**Riformarsi e innovarsi per il sociale**” organizzato dal **Csv** nell'ambito del bando “Puglia Capitale Sociale 2.0” finanziato dalla Regione, sono stati premiati i vincitori dell'avviso “Volontariato informale”, cittadini e gruppi che si sono distinti per azioni e comportamenti virtuosi, con particolare attenzione a quanto fatto durante l'emergenza. Sono stati assegnati tre premi e sei menzioni speciali. I premi consistevano in “gettoni di volontariato”, da utilizzare per implementare le attività di volontariato già avviate.

Ad esempio Mohamed Diuf (residente presso Casa Sankara a San Severo), terzo classificato dei premiati, ha cucito **mascherine in stile africano** per i residenti della struttura e non solo; Stefania D'Agrippino e Anna Maria Iacobelli,

seconde classificate, hanno confezionato, insieme ad un gruppo di donne, 5 mila mascherine e promosso una raccolta fondi i cui proventi sono stati donati al policlinico Riuniti di Foggia. Il primo premio è andato a Matteo Florio, titolare di un ristorante a San Nicandro Garganico, che a marzo **ha chiuso il proprio locale trasformandolo in banco alimentare** per le persone bisognose e donando il bonus di 600 euro destinato alle partite iva per l'acquisto di derrate consegnate all'Avers, che gestiva il Centro operativo comunale. A ricevere le menzioni speciali sono stati, tra gli altri, Antonio Lanzano di San Marco in Lamis, infermiere, che ha dedicato il proprio tempo libero alla pulizia di un'area verde, ha realizzato un mosaico su un muro ripulito e ha donato mascherine cucite a mano alla protezione civile; il gruppo La locanda dei ragazzi di Foggia ha fornito invece assistenza in videoconferenza durante lockdown a giovani soli, a rischio dipendenza da internet, con problemi di ansia e disabilità.

Alessia Ciccotti



Csv Foggia - Mohamed Diuf, terzo classificato

CSVnet -
Associazione
centri di servizio
per il volontariato
Sede
centrale: Via
Flaminia, 53 -
00196 Roma
tel. 06 88 80 29
09 fax 06 88 80
29 10 e-mail:
segreteria@csvne
t.it



COME FUNZIONA IL PROGRAMMA DI MENTORING:

Il programma di mentoring si configura in 5 fasi:

1) **Proposta di interesse** a partecipare al programma di mentoring scrivendoci **qui**

2) **Partecipazione ad un corso base di formazione.**

Normalmente vengono organizzati durante i fine settimana, così da consentire ai cittadini di potervi partecipare con tranquillità. E' importante sottolineare che il percorso formativo iniziale di circa 20 ore è obbligatorio per poter accedere al programma di mentoring di Defence for Children Italia perché fornisce le competenze e le conoscenze necessarie per affrontare l'esperienza.

3) **Processo di abbi-**

namento tra mentore e giovane che sarà effettuato da Defence for Children Italia a seguito di una serie di informazioni raccolte nell'ambito del corso di formazione e i successivi colloqui informativi. Anche il giovane dovrà aderire volontariamente al progetto di mentoring attraverso la sottoscrizione di un impegno formale!

4) **Mentoring.** Il percorso ha una durata minima di 6 mesi durante i quali il rapporto si potrà consolidare arrivando a diventare continuativo nel tempo. Durante questo lasso di tempo, il mentore e il giovane potranno contare sulla nostra assistenza e il nostro supporto tecnico. Defence for Children intende facilitare l'incontro fra queste due persone e assicurare che lo sviluppo di questo rapporto sia costrutti-

vo e positivo per entrambi. In particolare, si intende operare affinché la persona giovane possa raggiungere gli obiettivi del piano individualizzato che verrà stabilito insieme. A tal fine il coordinamento con il mentore è molto importante per garantire la coerenza di questo processo.

5) **Valutazione del percorso.** Dopo i sei mesi, una valutazione congiunta sarà effettuata per comprendere se interrompere il rapporto di mentoring con il giovane o se invece continuare il progetto di mentoring supportato da Defence for Children Italia oppure in autonomia.

IL PROGETTO REGENERATIONS:

Il progetto ReGenerations, cofinanziato dal Programma Asilo Migrazione e Integrazione dell'Unione Europea e dall'iniziativa Nevealone, nasce dalla necessità di potenziare meccanismi di

inclusione sociale delle giovani generazioni di persone migranti (young) arrivati in Italia senza familiari o altri adulti di riferimento, a seguito del compimento dei 18 anni, attraverso il coinvolgimento attivo della comunità locale. Il coinvolgimento e il supporto di membri della società civile che diventano mentori, ovvero punti di riferimento per questi ragazzi e ponti tra loro e la propria comunità, diventa un elemento importante di inclusione e valorizzazione delle competenze, delle storie e dei vissuti di questi giovani ma costituisce anche un elemento di scoperta e crescita per la cittadinanza stessa.

Sede legale:

c/o CESV - Via
Liberiana 17
00185 Roma

Sede operativa e
amministrativa:

Via Bellucci 6 c/
o Convitto

Nazionale
Colombo

16124 Genova

Tel. 010 0899050

info@defencefor

children.it

www.defencefor
children.it



DEFENCE FOR CHILDREN
international-italia

il movimento globale per i diritti dei bambini

8 OTTOBRE 2020 - LETTERA APERTA DEI DETENUTI DI SALUZZO ALLA CITTADINANZA

Un gruppo di detenuti del carcere Rodolfo Morandi di Saluzzo ha deciso di scrivere

ogni anno, a ridosso dell'8 settembre, una lettera aperta alla cittadinanza

Anche quest'anno, dopo quella prima volta dell'8 settembre 2018, non vogliamo venire meno all'impegno che avevamo preso. È vero, siamo in ritardo di un mese rispetto all'8 settembre, data in cui si festeggia l'Armistizio e la nascita della Resistenza che simbolicamente avevamo scelto per inviare una nostra lettera alla cittadinanza. Chiediamo scusa per il ritardo, ma il 2020 è stato l'anno del Coronavirus.

In questi mesi di chiusura totale ci è venuta a mancare la nostra figura principale, la nostra guida, il nostro docente Pietro Tartamella dell'associazione di promozione sociale Cascina Macondo, colui che ci ha introdotto e accompagnato in questi anni nel mondo magico della scrittura e della poesia e che, come tutti gli altri professori e volontari, è rimasto bloccato all'esterno delle mura.



È stata per noi una grande perdita. L'unico modo di comunicare o di interagire con lui in questi mesi è stato solamente tramite lettera.

Di solito, diverse settimane prima della data prevista, cominciavamo a discutere tra di noi, cercando di individuare i contenuti che avremmo scritto: appunti, bozze, rifacimenti venivano letti e corretti in continuazione ogni giorno, per trovare le parole giuste da inserire in quella che poi sarebbe diventata la lettera definitiva. Quest'anno non ci è stato possibile dedicare così tanto lavoro alle revisioni e alle riletture, e non ci è stato possibile essere puntuali.

Per noi, mantenere questo impegno, non è così semplice, come di primo acchito può sembrare, e un anno, anche se lungo, passa velocemente, così velocemente che siamo arrivati agli sgoccioli della scadenza senza nemmeno rendercene conto...

Il dramma del Covid-19 non ha certo risparmiato il carcere.

Tutte le attività trattamentali e scolastiche sono state bruscamente e completamente interrotte, anche a causa di alcuni contagi provenienti da detenuti incautamente trasferiti a Saluzzo da altre zone infette d'Italia. Non aver avuto più alcun contatto con il mondo libero ha molto aumentato il nostro isola-

mento oggettivo e la sua percezione. Abbiamo anche dovuto fare a meno delle visite dei familiari, particolarmente preziose per i reclusi. Di contro sono aumentate le nostre telefonate ai familiari, comprese le videochiamate, completamente innovative rispetto al consueto.

Come sempre avviene, abbiamo compreso l'importanza delle attività culturali nel momento in cui ne siamo stati privati ed è dura sentirsi tagliati fuori dal contesto sociale.

Per questo motivo, nonostante si comprenda la necessità della tutela sanitaria e i limiti che questa impone, non vediamo l'ora che l'emergenza termini, in modo da poter nuovamente fruire di tutte le opportunità culturali che il contatto con gli operatori esterni ci consentiva.

Voi del mondo libero, tra ogni sorta di paure e chiusure di ogni genere e, per ultimo, privati anche di molte libertà, siete andati avanti giorno dopo giorno per contrastare questo male nuovo che è il Coronavirus.. Anche qui, in carcere, i giorni sono volati, impegnati nel seguire con attenzione e dispiacere le notizie che i Tg ci davano su quello che succedeva fuori da queste mura.

Per fortuna durante l'anno nessuno di noi del gruppo è morto, qualcuno è stato trasferito, uno è andato in semilibertà,

altri si sono aggiunti, quindi a conti fatti è già un gran successo visto dal nostro punto di vista. L'impegno che ci siamo presi vuole portare una parola dal mondo carcerario al mondo esterno, cercando di far convivere questi due mondi, il vostro e il nostro. Forse qualcuno penserà che queste nostre parole siano dette così, tanto per dire. Ma forse ci sarà qualcuno, magari anche solo una persona che, leggendo queste righe, sentirà la nostra vicinanza ai tristi giorni passati e a quelli che verranno, e ci auguriamo che possa essere d'aiuto e conforto per tutti.

8 ottobre 2020 -
Carcere di Reclusione
"Rodolfo Morandi" -
Saluzzo

*Ally Said Mhando,
Carmine Cascio, Dino,
Emilio Toscani,
Gian Luca Landonio,
Giuseppe Casciola,
Giuseppe Sanfilippo,
Guglielmo Giuliano,
Ibrahim Mosabal,
Luigi Scognamiglio,
Maurizio Tripodi,
Niveo Batzella,
Roberto Agnello*

Cascina Macondo -
Associazione di
Promozione
Sociale
Centro Nazionale
per la Promozione
della
Lettura Creativa
ad Alta Voce e
Poetica Haikù
Borgata Madonna
della Róvere, 4 -
10020 Riva
Présso Chièri (TO)

RADIO CIVITA INBLU SI TINGE DI ROSA PER LA PREVENZIONE DEL TUMORE AL SENO

L'iniziativa dell'Ottobre Rosa è promossa dalla Lilt (Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori) e coincide con la Campagna Mondiale Nastro Rosa

Radio Civita InBlu aderisce alla campagna della Lilt (Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori) per la prevenzione del tumore al seno. Sui canali social il logo della radio si tingerà di rosa per tutto il mese di ottobre, durante il quale ci saranno interviste, ap-

profondimenti in radio e articoli su www.radiocivitaibl.it.

Un'iniziativa condivisa con entusiasmo dalla sede **Lilt Gaeta/SudPontino**, guidata dal responsabile, il dottor Rosario Cienzo. Un plauso alla nostra idea arriva anche dalla Lilt provinciale con la presidente dottoressa **Nicoletta D'Erme** e dal professor **Fabio Ricci**, senologo, direttore clinico della Breast Unit dell'Ospedale Santa Maria Goretti di Latina. **A Gaeta e Sud Pontino è attiva da 5 anni una sede Lilt (con una delegazione di volontari aderenti alla Lilt provinciale di Latina) aperta al pubblico ogni lunedì e giovedì dalle 17 alle 19 e ogni**

martedì e venerdì dalle 10.30 alle 12.30.

Il direttore di Radio Civita InBlu, don Maurizio di Rienzo, afferma: "Ad ottobre passiamo dal blu al...rosa. Con questo piccolo gesto, Radio Civita InBlu vuole dare un segnale di attenzione e vicinanza a tutte le persone che si trovano ad affrontare un cancro al seno. Vogliamo cercare di accendere un faro sui temi della prevenzione, della cura e della gestione dei tumori che, spesso, segnano profondamente il vissuto delle donne e delle loro famiglie".

Grazie alla Campagna Nastro Rosa, per tutto il mese di ottobre, sarà possibile sottoporsi a visite senologiche gratuite presso le associazioni provinciali Lilt e i circa 400 ambulatori attivi sul territorio nazionale, dove si daranno anche consigli, si troveranno opuscoli dedicati, e informazioni sulle molte iniziative che ogni Lilt Provinciale sta preparando. Per farlo è necessario prenotarsi al numero verde Sos Lilt 800 998877, dove si possono anche ottenere informazioni e indicazioni

riguardo le proprie necessità.

Radio Civita InBlu è la Radio on the Road nel Lazio sud dal 1988. Si ascolta in FM su 90.7 a Gaeta, Formia, Itri, Minturno, Spigno Saturnia, Baia Domizia e Cellole; FM 101.0 a Fondi, Monte San Biagio e Sperlonga; FM 103.8 a Itri. **Radio Civita InBlu** è in streaming su www.radiocivitaibl.it, su smart device e nelle maggiori app radiofoniche. **Podcast** su Speaker, Spotify e le maggiori piattaforme audio. Linea diretta al 3488881447 o radiocivitaibl@gmail.com.



Studio 1:
Palazzo de Vio
Piazza
Cardinale
Tommaso de
Vio 9, 04024
Gaeta LT
Studio 2:
Parrocchia San
Biagio
Via don Silvio
Aniello snc,
04026 Marina di
Minturno LT
www.radiocivitaibl.it
radiocivitaibl@gmail.com -
+393488881447



Se sei

responsabile di un'associazione di volontariato che ha sede legale nella Città Metropolitana di Reggio Calabria.

Se hai

un'idea originale, attuabile con "formule leggere" e che ti piacerebbe realizzare per promuovere i valori del volontariato e della cittadinanza attiva nella comunità.

Se vuoi

progettare e realizzare quest'idea con l'aiuto e il supporto del CSV dei Due Mari, concretizzandola in un'iniziativa di breve durata.

Contattaci

telefonando al numero 0965-324734 oppure mandando una mail a promozione@csvrc.it entro il 30 ottobre 2020: ne parleremo insieme.



Il Centro Servizi al Volontariato dei Due Mari, nell'ambito delle attività programmate per l'anno 2020, prevede la possibilità di avviare una co-progettazione di microazioni promozionali (MAP) con le associazioni di volontariato che operano nel territorio metropolitano reggino.

Per MAP intendia-

mo **attività semplici e "leggere"**, di durata limitata e con raggio di intervento ben circoscritto, che non rientrano tra quelle ordinarie dell'associazione proponente e che abbiano come fine quello di **promuovere e raccontare il volontariato attraverso l'esperienza dell'associazione**. Tutte le MAP saranno patrocinate dal CSV

pur rimanendo in capo all'associazione la titolarità dell'evento.

Sono invitate ad avanzare proposte per la realizzazione di **micro-azioni per la promozione del volontariato e della cittadinanza attiva** le organizzazioni di volontariato che risultano già costituite e che hanno sede legale nel territorio della Città Metropolitana

di Reggio Calabria.

È possibile la collaborazione tra più associazioni di volontariato; in questo caso la proposta sarà considerata presentata da una OdV proponente, con la quale il CSV intratterrà tutti i rapporti, e da una o più OdV partner.

L'associazione che intende avviare una MAP può contattare il nostro Centro telefonando al numero 0965-324734 oppure mandando una mail

a promozione@csvrc.it entro il 30 ottobre 2020.

La richiesta verrà presa in carico dal CSV e verrà fissato un incontro per condividere l'idea, valutarne la fattibilità, progettare l'eventuale realizzazione e – previa autorizzazione del consiglio direttivo del Centro – supportare l'associazione proponente nella fase attuativa.

Referente: Maria Grazia Manti

Centro Servizi al
Volontariato
dei Due Mari
Via Frangipane
III trav. priv. 20
89129 Reggio
Calabria
Tel: +39 0965
324734
Fax: +39 0965
890813
www.csvrc.it
info@csvrc.it
info@pec.csvrc.it

ALLUVIONE IN PIEMONTE CROCE BIANCA CEVA RINGRAZIA PER GLI AIUTI

In seguito all'alluvione che ha colpito il Piemonte il 2 e il 3 ottobre la sede della Pubblica Assistenza Anpas Croce Bianca di Ceva ha subito ingenti danni con il magazzino completamente allagato e la conseguente perdita di materiali e attrezzature, nonché dei dispositivi di protezione individuale di importanza vitale per lo svolgimento dei servizi in emergenza Covid-19.

Alla richiesta di aiuto lanciata dal presidente della Croce Bianca Ceva, **Filippo Dapino**, hanno subito risposto le consorelle Anpas del Piemonte **Croce Bianca di Fossano** e l'Associazione **Volontari di Protezione Civile Città di Asti** fornendo la Croce Bianca di Ceva dei necessari dispositivi di protezione individuale per svolgere i servizi nell'immediato sul territorio e aiutando i volontari di Ceva a liberare dal fango i locali della sede.

La solidarietà non si è fermata al Piemonte, all'appello del presidente Filippo Dapino e di Anpas Piemonte hanno risposto le Pubbliche Assistenze Anpas della vicina Liguria che, grazie a una cordata tra **Croce Bianca Savona, Croce Bianca Albenga, Croce Verde Albisola, Croce Rosa Celle Ligure, Croce Bianca Finale Ligure, Croce Verde Finalborgo, Croce Verde**

Sestri Ponente, Croce Bianca Spotorno, Croce Bianca Andora, Croce Bianca Alassio, Croce d'Oro Albissola Marina, Croce Bianca Alassio, hanno ripristinato la dotazione di dispositivi della Croce Bianca Ceva.

A consegnare i materiali a Croce Bianca Ceva, a nome delle Pubbliche Assistenze della Liguria è stato il presidente onorario di Anpas Comitato Regionale Liguria e presidente della Croce Bianca Albenga, **Dino Ardoino**.

«Auguro alla Croce Bianca Ceva – ha commentato Dino Ardoino – di uscire da questa emergenza più forti e uniti di prima. Questi disastrosi eventi insegnano a tutti noi che il mondo del volontariato è sempre presente, senza distinzione di colore delle divise».

Aiuti sono arrivati anche da **Croce Bianca Gareggio, Volontari Valli Monregalesi, Volontari del Soccorso di Clavesana, Croce Rossa di Peveragno, di Cuneo e di Monesiglio** e dal **Comune di Calizzano (Sv)**.

Il presidente Croce Bianca Ceva, **Filippo Dapino**: *«La nostra sede ha avuto ingenti danni. Grazie di cuore a tutti coloro che sono intervenuti portandoci il loro aiuto e sostegno morale: le consorelle Anpas di Fossano, Asti, Gareggio, Villanova Mondovì, Clavesa-*

na, le Pubbliche Assistenze della Liguria con Dino Ardoino, il Comune di Calizzano, il presidente di Anpas Piemonte Andrea Bonizzoli e le Croce Rossa di Peveragno, di Cuneo e di Monesiglio. Ringrazio anche l'onorevole Monica Ciarro per il suo interessamento. Quanto ci è accaduto, ne sono convinto, ci farà crescere interiormente, rafforzando i motivi per cui abbiamo scelto di essere volontari ovvero, portare aiuto a chi soffre cercando nel limite del possibile un sorriso. Grazie a tutti per il profuso impegno».

Andrea Bonizzoli, presidente Anpas Piemonte: *«Gli eventi calamitosi che hanno colpito il Piemonte il 2 e 3 ottobre hanno messo a dura prova la Croce Bianca di Ceva. Sabato 3 ottobre di prima mattina sono stato raggiunto dalla richiesta di aiuto del presidente Dapino, subito ho contattato il presidente della Croce Bianca di Fossano, Fabrizio Bergese che nel giro di poche ore ha organizzato una prima fornitura di dispositivi di protezione individuale e materiale sanitario per non fermare l'operatività della Croce Bianca di Ceva, perché nonostante il duro colpo ricevuto la principale preoccupazione del presidente Dapino e dei volontari di Ceva è stato quello di non fermarsi e di continuare a portare aiuto alle comunità duramente colpite. Grazie ai volontari che hanno continuato a svolgere il loro compito nonostante quello che stava capitando, grazie alle Associazioni e ai volontari Anpas e Cri piemontesi e liguri che subito sono accorsi in aiuto».*

Nell'alta val Tanaro a Limone Piemonte (Cn) sono caduti quasi 600 mm di acqua, quasi tutti nella giornata del 2 ottobre; valori estremi sono stati registrati anche nella stazione nel comune di Gareggio (Cn) con oltre 400 mm.

La Croce Bianca di Ceva, associata Anpas, può contare sull'impegno di 83 volontari grazie ai quali nell'ultimo anno ha svolto oltre 7.300 servizi con una percorrenza di circa 300mila chilometri. Il parco automezzi è composto da sette autoambulanze e un mezzo attrezzato per trasporto disabili e quattro autoveicoli per servizi socio sanitari.

L'Anpas (Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze) Comitato Regionale Piemonte rappresenta oggi 82 associazioni di volontariato con 9 sezioni distaccate, 10mila volontari (di cui 3.829 donne), 5.904 soci, 492 dipendenti, di cui 62 amministrativi che, con 430 autoambulanze, 211 automezzi per il trasporto disabili, 237 automezzi per il trasporto persone e di protezione civile e 5 imbarcazioni, svolgono annualmente 520.967 servizi con una percorrenza complessiva di oltre 17 milioni di chilometri.



Luciana SALATO
Ufficio Stampa -
Anpas Comitato
Regionale Piemonte
Mob. 334-6237861 -
Tel. 011-4038090 -
Fax 011-4114599
email:
ufficiostampa@anpa
s.piemonte.it
Sito web:
www.anpas.piemonte.it

CONCLUSO IL FIABADAY 2020

**"Il Ministero degli Affari Regionali si adopere-
rà per inserire nel su-
perbonus edilizio an-
che l'abbattimento del-
le barriere architettoni-
che"**

Così ha dichiarato - a nome del **Ministro Boccia** - **Elisa Grande, Capo Dipartimento per gli Affari Regionali**, aggiungendo *"Il Ministro è in prima linea per la definizione dei livelli essenziali, all'interno dei quali rientra anche l'abbattimento delle barriere architettoniche: nei prossimi giorni avvieremo un tavolo di confronto con i Ministeri competenti, le Regioni e gli Enti locali per individuare quelle azioni che possono essere attuate come campo comune anche in vista della prossima legge di bilancio. Chiederemo ai Ministeri dell'Economia e Finanze, delle Infrastrutture e Trasporti e delle Pari Opportunità (che ha la delega sulla disabilità) di fare fronte comune per raggiungere questo obiettivo"*.

Questo uno dei passaggi più significativi emerso dai numerosi dibattiti della **XVIII edizione del FIABADAY** tenutasi domenica 4 ottobre ed il cui evento principale si è svolto come di consueto in Piazza Colonna a Roma con il palco davanti a Palazzo Chigi.



Realizzato in collaborazione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri il FiabaDay vuole ogni anno ricordare quanto l'abbattimento delle barriere architettoniche sia una necessità imprescindibile per ogni persona.

Proprio *"dalla situazione d'emergenza della pandemia che ha fatto capire alla totalità delle persone, ciascuna nella propria diversità, che il tema dell'abbattimento delle barriere architettoniche è di tutti noi per cui rendere i condomini e le città accessibili è un bene comune cui non possiamo rinunciare"* - come sottolineato dal **Presidente di FIABA Onlus Giuseppe Trieste** - è nata l'annuale **campagna di sensibilizzazione "Per me il lockdown non è finito"**.

Un tema che anche **Papa Francesco** ha evidenziato nel suo **messaggio**, *"auspicando che l'annuale evento contribuisca a promuovere una nuova cultura e una rinnovata sensibilità sociale, evidenziando quest'anno dal fenomeno del lockdown, che ha messo maggiormente in evidenza l'urgenza di un cambiamento strutturale anche fra le mura domestiche"*.

Uniformità di vedute espressa anche da tutti i relatori in **conferenza stampa del 1 ottobre** presso la sala polifunzionale della Presidenza del Consiglio, dal Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri **Roberto Chieppa**, al Consigliere del Presidente del Consiglio dei Ministri in tema di disabilità **Giuseppe Recinto**, alla

Ministra per le Pari Opportunità e la Famiglia **Elena Bonetti**.

La campagna di sensibilizzazione. "Per me il lockdown non è finito".

Nell'immaginario collettivo le barriere architettoniche fanno immediatamente pensare alla persona in carrozzina. In realtà chiunque incontri barriere o problemi negli spostamenti è definito come Persona a Ridotta Mobilità (PRM): una categoria molto estesa in cui rientrano persone con disabilità permanente o temporanea, anziani, persone che accompagnano bimbi piccoli o con problemi di orientamento, difficoltà d'aspirazione o con disagi intellettivi o relazionali, persone di bassa statura o che si muovono con bagagli pesanti o ingombranti, donne in stato di gravidanza, ecc. Per tutte queste persone un gradino in più o in meno, un dislivello o una rampa di scale, ascensori non funzionanti o con cabine troppo piccole, possono davvero fare la differenza. La legge 13/1989 "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati" a più di trent'anni dalla sua promulgazione non è risultata sufficiente a rendere la maggior parte delle abitazioni effettivamente fruibili e confortevoli per tutti. Con l'evento del 4 ottobre FIABA onlus vuole portare all'attenzione delle organizzazioni che andranno ad esercitare la riqualificazione degli edifici e delle organizzazioni sindacali che rappresentano gli amministratori di condominio,

un programma di sensibilizzazione condiviso atto ad ottenere l'abbattimento anche di una singola, minima, barriera.

L'edizione FiabaDay 2020 si è svolta con il patrocinio di: Senato della Repubblica, Camera dei Deputati, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Ministero della Giustizia, Ministero della Difesa, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Ministro per l'Innovazione tecnologica e la Digitalizzazione, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Dipartimento per le politiche europee, Regione Lazio, Roma Capitale, Rai per il Sociale, Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori, Consiglio Nazionale degli Ingegneri e Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati.

e con il sostegno di: Inail - Novartis - GEOWEB - Adr Assistenza - Leonardo - Bancamat - Rfi-Rete Ferroviaria Italiana Gruppo Ferrovie Dello Stato Italiane - Cbi S.C.P.A. - 24ore Business School - Acea - Mcl-Movimento Cristiano Lavoratori - Udilife - Anpit - Mes - Un.I.O.N. - Indaco Architeti - Veloce Ristrutturare - Guidosimplex - Isnow - Anthai Onlus

Paola Scarsi 347
3802307
Ufficio stampa
FIABA Onlus
06 43400800 | 329
7051608
ufficiostampa@fiaba.org

TRA SCUOLA DI MUSICA E CONCERTO JAZZ LA FILARMONICA SESTRESE RIPARTE

In questi giorni e precisamente il 5 Ottobre hanno preso il via i corsi della Scuola di Musica della Filarmonica Sestrese che sono il fiore all'occhiello dell'istituzione sestrese e per cui fu fondata il 27 Maggio 1845. E' stata un ripartenza importante dopo mesi di chiusura attesa dagli allievi e dalle loro famiglie e soprattutto da noi che crediamo nei valori della musica e

dell'aggregazione e della crescita del territorio. Se l'organizzazione ha comportato tutta una serie di adempimenti sulla sicurezza (sanificazione, distanziamento, areazione, misurazione temperatura, mascherine, ecc.) la soddisfazione è stata grande per gli allievi e le loro famiglie. Il sentire riecheggiare i muri delle note musicali è stata una grande gioia e per questo dobbiamo ringraziare tutti coloro che, volontari,

collaboratori, insegnanti, dirigenti, hanno permesso che la scuola, che ha visto tantissime generazioni di giovani in epoche diverse, potesse continuare indenne la sua funzione culturale e sociale per lo sviluppo del territorio.

E proprio da questa continuità, da questi insegnanti e da questi giovani prenderà il via l'attività concertistica della Filarmonica con la sua Big

Band diretta da Matteo Bazzano con un concerto jazz Venerdì 9 Ottobre alle ore 21 in Piazza Fontane Marose per un evento eccezionale patrocinato dal Comune di Genova, i Rolli Day d'Autunno, tanto atteso e importante in quanto vuole valorizzare il patrimonio storico ed artistico di Genova punto di riferimento unico di una città in continua evoluzione.

Ecco il programma:

- ◆ Take a train
- ◆ Fly me to the moon
- ◆ I got rythm
- ◆ Tuxedo Junction
- ◆ It don't mean a thing
- ◆ I'm in the mood for love
- ◆ Bernie's tune
- ◆ A string of pearls
- ◆ Sing Sing Sing
- ◆ Sister sadio
- ◆ On more once
- ◆ The Chicken
- ◆ Birdland
- ◆ In the mood



**DAL 1845
FILARMONICA SESTRESE
C. CORRADI - GHIO S.**

Medaglia d'Oro del Comune di Genova
Targa d'Argento del Presidente della Repubblica
Ambasciatrice UNICEF di Buona Volontà



FILARMONICA SESTRESE C. CORRADI - S. GHIO - ASSOCIAZIONE CULTURALE FONDATA NEL 1845

Iscritta al Registro Regionale Associazioni operanti campo Mutualità e Solidarietà Sociale ai sensi L.R. 13/94

Iscritta al Registro Regionale del Volontariato (ONLUS) con decreto n° 1516/03 ai sensi L.R. 15/92

16154 GENOVA - SESTRI P. - VIA C. GOLDONI, 3 - C.C.P. 25099169 - Tel. E Fax 010 6531778 - Codice Fiscale 80077960104

www.filarmonicasestrese.com - e-mail: info@filarmonicasestrese.com



L'Associazione Culturale di Volontariato
Amici della Ceramica Circolo "Nicolò Poggi"
presenta

XII RASSEGNA INTERNAZIONALE PER ARTISTI CERAMISTI CONTEMPORANEI

dal 10 al 18 ottobre 2020

"LA MATERIA, L'ARTE, LA VITA"

inaugurazione e premiazione
Sabato 10 ottobre ore 17.00

Kélyfos Gallery
Albissola Marina Via Isola 35

Apertura mostra tutti i giorni dalle 16.30 alle 19.30





FORMAZIONE A DISTANZA WEBINAR

I NUOVI SCHEMI DI BILANCIO DI ESERCIZIO PER GLI ETS CON ENTRATE INFERIORI AD € 220.000

Mercoledì 14 ottobre 2020 ore 14.30 - 16.30

E' stato pubblicato, nella Gazzetta Ufficiale del 18 aprile 2020, il decreto "Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore". Si tratta di uno dei decreti attuativi previsti dal Codice del Terzo Settore (art. 13).

Gli ETS con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate inferiori a 220.000,00 euro dovranno predisporre un bilancio in forma di rendiconto per cassa.

I nuovi modelli di bilancio dovranno essere adottati dalle ODV, dalle APS e dagli altri ETS a partire dalla redazione del bilancio relativo al 2021.

Data l'importanza dell'argomento, Celivo, dopo i due webinar tenuti nel primo semestre, organizza questo corso per presentare i nuovi schemi di bilancio e relazione previsti dal decreto.

Nota Bene: Gli enti con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori a 220.000,00 euro dovranno invece predisporre un bilancio di esercizio formato da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione, seguendo un differente modello.

CONTENUTI

- Rendiconto di cassa - schema, contenuti, metodologie di rilevazione
- Le informazioni aggiuntive obbligatorie

ISCRIZIONI

Il webinar è gratuito e a numero chiuso (max 40 persone). L'iscrizione dovrà essere effettuata dall'ente di appartenenza del volontario tramite l'area riservata sul sito del Celivo. Il volontario dovrà essere registrato all'area riservata come persona fisica ed essere collegato all'ente di appartenenza.

Il giorno prima del webinar il partecipante riceverà via mail il link necessario per poter accedere al webinar. Per partecipare è necessario essere muniti di dispositivi (pc, tablet, cellulari) connessi a Internet.

Le iscrizioni ricevute si intendono automaticamente confermate. Sarà cura del CSV ricontattare gli iscritti nel caso di rigetto della domanda, annullamento del corso, o in caso di esubero di iscrizioni. Lo stesso ente può iscrivere più persone ma, Celivo nell'ottica di garantire l'accessibilità al maggior numero di enti, potrà confermarne solo alcune.

DOCENTE

Giovanni Battista Raggi - Dottore Commercialista, Consulente fiscale, amministrativo, statutario del Celivo.

DESTINATARI

Volontari delle ODV e degli ETS iscritti al registro ai sensi del Codice del Terzo Settore (D. Lgs. 117/17).

Per informazioni:

www.celivo.it

Tel. 010 5956815 - celivo@celivo.it

NUMERO VERDE
800 13 54 42



Associazione Volontari Ospedalieri Genova ODV

L'Associazione Volontari Ospedalieri AVO GENOVA
OdV desidera rendere noto che,
dal 1° LUGLIO 2020, È ATTIVO



allo scopo di offrire con affetto il conforto dell'ascolto
telefonico alle persone ammalate fragili anziane e sole.

I nostri volontari che si sono gentilmente
offerti a questo servizio,
saranno disponibili

dal LUNEDÌ al VENERDÌ
dalle ore 9.00 alle 12.00 e
dalle ore 15.00 alle 18.00 e
il SABATO dalle ore 9.00 alle 12.00

*Inoltre l'AVO si augura e confida di
poter riprendere non appena possibile,
il servizio all'interno di tutte le
strutture ospedaliere, nelle RSA e
Ospedale Pediatrico Gaslini.*

Indirizzi: Salita Campasso di San Nicola 3/3,
16153 Genova
via XVII Settembre 12, 06049 Spoleto (PG)
Via A. Vespucci 17, 10093 Collegno (TO)
Fossato San Nicola 2, 16136 Genova

Genova:
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoletto:
Tel. e Fax 0743.43709

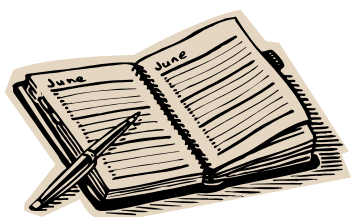
Collegno:
333 1138180

- Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di
- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
 - dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
 - dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
 - servirsi della collaborazione di persone svantaggiate



[Www.millemani.org](http://www.millemani.org)
[Www.movimentorangers.org](http://www.movimentorangers.org)

Il Nostro Spirito



Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.
(Bayazid)

"se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare".
(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono

la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo sì che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

"Se questi e quelli, perché non io?"

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro. Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme.

Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.

Nessuno si senta obbligato a diffondere la Parola di Dio, tramite mail. Infatti, chi non si sente pronto a farlo, sappia che prima deve imparare ad accoglierla nel proprio cuore e poi, pian piano troverà il piacere di trasmetterla ad altri. Non ingannate mai! Non abbiate paura!

Spalancate le porte a Cristo (Giovanni Paolo II). In internet circolano miliardi di parole spesso vuote, insulse, volgari, offensive ecc. e allora gustiamoci la PAROLA DI DIO! Se qualcuno si vergognerà di me e delle mie parole, il Figlio dell'uomo si vergognerà di lui quando ritornerà nella gloria sua e del Padre e degli angeli santi. (Lc 9, 26)